



UNIONE ITALIANA LAVORATORI TURISMO COMMERCIO E SERVIZI

COORDINAMENTO NAZIONALE ADDETTI RISTORAZIONE AUTOSTRADALE

ADERENTE ALLA UNI
E ALLA UITA

COMUNICATO SINDACALE

Con il presente comunicato la **UILTUCS** ha il piacere di ringraziare tutti coloro che hanno partecipato allo sciopero Regionale di agosto e a quello Nazionale del 31 ottobre 2013, indetto dalle Organizzazioni sindacali per sostenere la causa del rinnovo del Contratto Nazionale di lavoro Turismo pubblici-esercizi, ormai scaduto ad aprile 2013.

Questo risultato straordinario, ottenuto per mezzo della grande partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori alle due giornate di sciopero proclamate, insieme alle riuscite manifestazioni di Roma e Milano davanti le sedi della Confcommercio, non fa che valorizzare tutto il lavoro svolto fino a ora, ma nello stesso tempo ci richiama al senso di responsabilità per continuare a giocare una partita estremamente importante e delicata, come è quella del rinnovo del CCNL di categoria.

Tuttavia, malgrado queste importanti prove di mobilitazione, è necessario dare continuità a questa lotta attraverso tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione per far valere i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

Per prima cosa è necessario denunciare il provocatorio atteggiamento delle Associazioni di categoria di parte Padronale (FIPE ed ANGEM) che alla vigilia dello sciopero del 31 ottobre hanno formalmente comunicato la revoca/disdetta del CCNL turismo pubblici-esercizi. Questa forzatura da parte della Associazioni datoriali risulta per noi inaccettabile, anche perché manifesta un chiaro atteggiamento antisindacale ed intimidatorio. Con questa risoluzione, le Aziende dichiarano di voler garantire la certezza degli istituti contrattuali previsti nel CCNL fino al 30 aprile 2014, sia per la parte retributiva che per quella normativa.

A questo sopruso istituzionalizzato, si aggiunge anche quello operato da parte di alcune Aziende che hanno messo in campo una vera e propria campagna di dissuasione psicologica attraverso l'assunzione di contratti a termine per arginare la probabile astensione dal lavoro da parte dei propri dipendenti, contravvenendo, tra l'altro, alle normative di legge in materia di sciopero.

Tale comportamento inaccettabile assunto da queste Aziende prefigura una netta condotta antisindacale - già peraltro denunciata dalle Segreterie Nazionali con lettera di diffida - e sarà oggetto di ulteriore denuncia da parte delle strutture sindacali territoriali alle istituzioni competenti.

In attesa di riprendere il percorso di discussione della trattativa con la parte datoriale, la **UilTucs non può che assicurare il massimo impegno per il proseguo della trattativa, garantendo al contempo la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori per il pieno rispetto dei loro diritti.**

Siamo dunque disponibili per qualsiasi chiarimento in merito alla vertenza in corso attraverso assemblee nei diversi punti di vendita.

Roma, 5 novembre 2013

**Il Coordinatore Nazionale Lavoratori Impianti
Carburanti e Ristorazione Autostradali**

Aurelio Pellegrini